

BREVI

[Firenze. Anniversario strage Via dei Georgofili](#)[Addio Pizzo e la denuncia di commercianti stranieri](#)[Martina Franca. 2/5 giugno](#)

NEWS

L'immunità diseguale

Rocco Artifoni il 26 maggio 2016. [Senza categoria](#)

La legge è uguale per tutti. Così almeno dovrebbe essere. Ma in Italia siamo ormai abituati alle disuguaglianze. Non fa eccezione il progetto di legge per la revisione costituzionale, che in autunno verrà giudicato dagli elettori. Infatti, la nuova composizione del Senato creerà una situazione oggettiva di diversità di trattamento tra consiglieri regionali e tra sindaci. Ricordiamo che il nuovo Senato, se la riforma verrà confermata dal referendum, sarà composto da 5 persone scelte dal Presidente della Repubblica, 74 consiglieri regionali e 21 sindaci (scelti dai consigli regionali).

I nuovi senatori avranno l'immunità parlamentare, come quelli attuali. Qui nasce il problema di un diverso trattamento tra gli eletti. Infatti, tra i sindaci e tra i consiglieri regionali ci saranno alcuni "privilegiati" che godranno dell'immunità parlamentare, il che ad esempio significa che i magistrati non potranno effettuare intercettazioni telefoniche nei loro confronti senza il consenso del Senato.

In teoria, l'immunità parlamentare varrebbe soltanto per i compiti svolti in qualità di senatori, ma sarà praticamente impossibile tracciare il confine tra l'attività di consigliere regionale o sindaco e quella di senatore. Il magistrato potrebbe disporre – senza bisogno di chiedere un'autorizzazione – un'intercettazione telefonica dell'utenza del sindaco o del consigliere, ma non di quella del senatore. Ma se il numero di telefono fosse lo stesso, che cosa si dovrebbe fare? Chiedere l'autorizzazione per tutte le conversazioni o ascoltare ogni telefonata e poi cancellare quelle in cui viene pronunciata la parola "Senato"?

Lasciamo da parte i paradossi ridicoli e prendiamo un caso concreto: il 9 ottobre 2012 è stato arrestato Domenico Zambetti, Assessore alla casa della Regione Lombardia, che – secondo le accuse – era stato eletto nelle liste del PdL grazie anche a 4mila voti di preferenza ricevuti dalla 'ndrangheta, con adeguato compenso (50 euro a voto). L'inchiesta è stata condotta anche attraverso lo strumento delle intercettazioni. Se Domenico Zambetti fosse stato anche senatore, forse oggi non sapremmo nulla di questa vicenda e nel 2013 non ci sarebbero state le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale lombardo.

Non è tutto. I nuovi senatori non rappresenteranno più la nazione, ma "le istituzioni territoriali". È il caso di ricordare che l'immunità parlamentare è stata inserita in Costituzione per proteggere personalmente i rappresentanti della sovranità popolare da possibili abusi del potere. Se non si tratta più di rappresentanti del popolo e quindi della nazione, non c'è più alcun motivo che giustifichi il mantenimento dell'immunità parlamentare. A meno di estendere – per coerenza – l'immunità a tutti i rappresentanti delle istituzioni territoriali. Comunque la si veda, nel progetto di revisione costituzionale c'è un'illogica disparità di trattamento tra i senatori e gli altri rappresentanti degli enti locali e regionali.

Infine, è evidente che c'è uno squilibrio nella responsabilità attribuita ad alcuni sindaci. Con la riforma si potrebbe creare un ulteriore paradosso: il sindaco di un piccolo paese di provincia potrebbe diventare senatore e godere dell'immunità

RASSEGNA STAMPA

[RETE ALAS IN AMERICA LATINA – LA RASSEGNA STAMPA](#)



RIPARTE IL FUTURO



ARCHIVIO

PUBBLICAZIONI

DOSSIER E SPECIALI



VIDEO

parlamentare, mentre il sindaco di Roma o di Milano, che non avrà sicuramente il tempo seguire i lavori parlamentari, non diventerà senatore e si ritroverà senza immunità. D'altra parte, se per avere l'immunità diventassero senatori i sindaci delle città più importanti, di certo non potrebbero essere presenti nell'aula parlamentare in modo significativo, visto l'impegno richiesto dalla carica di sindaco; con il risultato di un Senato con molte sedie vuote tra i già pochi senatori rimasti, se entrasse in vigore la riforma. E questa sicuramente non è una prospettiva edificante.

Rocco Artifoni

Se il Senato non rappresenta più la nazione

[Trackback](#) dal tuo sito.

Tweet



Mi piace

0

Santo Della Volpe all'iniziativa "Trapani dice No"



...

[Altro](#) →



LIBERA INFORMAZIONE

16.388 "Mi piace"

Mi piace questa Pagina

Condividi

Di' che ti piace prima di tutti i tuoi amici



LIBERA

[Beni confiscati](#)
[Libera terra](#)
[Formazione](#)
[Sport](#)
[Internazionale](#)
[Memoria](#)
[Sos giustizia](#)
[21 marzo](#)

PREMIO MORRIONE



Finanzia la realizzazione di progetti di video inchieste su temi di cronaca nazionale e internazionale. Si rivolge a giovani giornalisti, free lance, studenti e volontari dell'informazione.

[LEGGI](#)

NARCOMAFIE



La rivista, realizzata in collaborazione con l'associazione Libera, è stata fondata nel febbraio del 1993, all'indomani delle stragi di Capaci e di via D'Amelio

[VAI](#)

ARTICOLO 21



Articolo 21: giornalisti, giuristi, economisti che si propongono di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero (oggetto dell'Articolo 21 della Costituzione italiana da cui il nome).

[VAI](#)

I LINK

[LIBERA](#)
[LIBERA RADIO](#)
[FNSI](#)
[ARTICOLO21](#)
[AVVISOPUBBLICO](#)

[FONDAZIONE UNIPOLIS](#)
[LEGAMBIENTE](#)
[LEGACOOOP](#)
[NARCOMAFIE](#)
[LA NUOVA ECOLOGIA](#)

[ANTIMAFIA2000](#)
[PREMIO ILARIA ALPI](#)
[UNIONE DEGLI STUDENTI](#)
[ECQUO](#)
[NET1NEWS](#)



Direttore Responsabile: Santo Della Volpe

Sede legale, via IV Novembre 98, 00187 Roma

Sede Operativa, via Luigi Pianciani n.22 00185 - Roma

tel: 06 67 66 48 96/97

© Liberainformazione 2012 - C.F. 97479140580 - COD IBAN: IT 28 S 03127 03206 000 000 000 483 - UGF BANCA